

# VareseNews

## Un futuro tra droni e robot e all'incontro al Castello di Caidate

Pubblicato: Mercoledì 7 Ottobre 2015



“Mentre il robot-colf versa il caffè, sul balcone atterra un drone con la spesa per il pranzo. Potrebbe essere una scenetta abituale nella famiglia italiana del 2050 o giù di lì”. Una ipotesi scientifica disegnata nell’annuale **Incontro al Castello di Caidate organizzato dalla famiglia Belgiojoso**, su come la rivoluzione tecnologica modificherà le nostre abitudini quotidiane grazie alle macchine “intelligenti”.

Protagonisti dell’Incontro, presentati da Giuseppe Barbiano di Belgiojoso, il professor **Giulio Giorello**, filosofo ateo stimato dal cardinale Martini, con il quale ha scritto il libro ‘Con intelligenza e amore’, docente di Filosofia della Scienza presso l’Università Statale di Milano e il professor **Giorgio Metta**, vicedirettore dell’Istituto Italiano di Tecnologia di Genova coordinati dall’editorialista **Sergio Romano**. Giulio Giorello è laureato in Filosofia (1968) e in Matematica (1971). Allievo di Ludovico Geymonat e di Enzo Paci. Ha insegnato nella Facoltà di Ingegneria (Pavia), di Scienze Fisiche e Matematiche (Catania), di Scienze Fisiche (Università dell’Insubria – Sez. di Como), nonché al Politecnico di Milano. Dirige presso Raffaello Cortina Editore la collana Scienza e Idee ed è editorialista del Corriere della Sera. È stato Presidente della Società di Logica e Filosofia delle Scienze (SILFS). Si è occupato di storia e filosofia della matematica e della fisica.

**Giorgio Metta** è direttore dell’iCub Facility all’IIT, dove guida lo sviluppo del robot umanoide iCub (iCub è un “cucciolo umano” di robot, un progetto partito nel 2003 per studiare i meccanismi della cognizione umana). Autore di oltre 200 pubblicazioni, è anche professore di Robotica cognitiva all’Università di Plymouth (UK). Le sue attività di ricerca riguardano la robotica umanoide bioinspirata, con particolare attenzione verso lo studio e la realizzazione di sistemi artificiali dotati di capacità di

apprendimento automatico.

Il tema “Droni in casa si è subito allargato alle grandi rivoluzioni tecnologiche dominio, per secoli, del mondo occidentale. E da questo quasi sempre utilizzate per conquistare e dominare. Dalla polvere da sparo inventata dai cinesi e dagli stessi utilizzata ludicamente per fuochi d’artificio e mortaretti e dagli occidentali per bombe e proiettili; alla rete internet creata per le comunicazioni dell’esercito Usa; ai telefonini i cui prototipi sono nati per mettersi in contatto con i satelliti militari. Culminando con la scoperta dell’energia atomica di cui tutti conosciamo l’orrida inaugurazione.

**Tomaso Bassani**

tomaso.bassani@varesenews.it